

Milano Hub – Esito della call for proposals 2021

Intervento di Alessandra Perrazzelli
Vice Direttrice Generale della Banca d'Italia

28 Febbraio 2022

Buongiorno a tutti, sono molto lieta di essere oggi qui per illustrare i risultati della prima *call for proposals 2021* di Milano Hub in materia di intelligenza artificiale e per comunicare i nomi dei 10 progetti che - dopo una rigorosa fase di valutazione - sono stati ammessi al centro di innovazione della Banca d'Italia.

Cosa è avvenuto?.....

Sono pervenuti 40 progetti, presentati da 62 operatori diversi: intermediari, start-up, provider di servizi, università, associazioni di categoria, centri di ricerca, società di consulenza, studi legali (slide 1).

Alla call hanno partecipato sia start-up costituite meno di due anni fa sia gruppi bancari, finanziari, assicurativi, commerciali italiani ed esteri, alcuni dei quali quotati su mercati regolamentati.

In questo contesto un ruolo significativo è svolto dalle Università: il 22% delle iniziative presentate è espressione di progetti a cui partecipa l'Accademia.

La risposta del mercato alla "*call for proposals*" è stata positiva. Ciò rappresenta un ulteriore stimolo per la Banca d'Italia, impegnata a guidare il sistema finanziario nell'affrontare le sfide che il processo di innovazione tecnologica ci pone davanti.

I risultati della call attestano che l'innovazione è un fenomeno trasversale che coinvolge tutti gli attori dell'ecosistema finanziario, indipendentemente dalla dimensione. Ne abbiamo conferma anche grazie al dialogo con il mercato svolto attraverso gli altri due facilitatori dell'innovazione, Canale Fintech e la Sandbox regolamentare.

In 11 casi, le domande sono state presentate da più soggetti congiuntamente, spesso attivi in settori economici diversi (slide 2). Si tratta di iniziative il cui sviluppo richiede competenze professionali diversificate, oppure di operatori con business model tradizionali che ricorrono al know-how di società fintech o provider di servizi specializzati per rivedere i processi e riconfigurare l'offerta per la clientela.

Da un punto di vista geografico (slide 3), i progetti provengono per il 66% dal nord, 18% dal centro, 11% dal sud e dalle Isole; il restante 5% riguarda soggetti esteri.

L'interazione con questi operatori ha evidenziato che – sebbene con un diverso livello di diffusione - su tutto il territorio nazionale esistono realtà, anche piccole, custodi di un importante patrimonio di conoscenze e caratterizzate da un elevato capitale umano che deve essere sempre più valorizzato.

I progetti presentati (slide 4) si caratterizzano per un'elevata qualità e articolazione delle tematiche. Ciò riflette compiutamente il dinamismo e la complessità del settore dell'intelligenza artificiale, che sta vivendo un periodo di forte espansione a livello mondiale.

Le proposte pervenute riguardano principalmente i pagamenti innovativi, la disciplina antiriciclaggio, il risparmio gestito, la tokenizzazione di strumenti finanziari. Sono, inoltre, presenti iniziative concernenti soluzioni RegTech e strumenti di misurazione e gestione del rischio specie per quanto riguarda i cd. rischi ESG (rischi ambientali, sociali e di governance).

Cosa ci aspetta.....

La Banca d'Italia costituirà gruppi di esperti che sosterranno lo sviluppo di ciascuno dei progetti selezionati.

Si tratta di un significativo sforzo dell'Istituto che metterà a disposizione - per un periodo di norma di sei mesi - risorse qualificate per contribuire allo sviluppo e al design delle soluzioni proposte.

A partire dal mese di marzo i team saranno operativi e avvieranno il dialogo con i proponenti dei progetti. In un'ottica di piena trasparenza, l'elenco dei 10 progetti vincitori e una breve sintesi descrittiva delle singole iniziative saranno pubblicati sul sito web della Banca.

Un antico aforisma cinese recita *"ogni lungo viaggio inizia con il primo passo"*. In questi mesi ne abbiamo compiuti molti. L'evento di oggi rappresenta infatti una nuova tappa all'interno di un percorso iniziato da tempo, che a mio parere è pieno di stimoli e, non lo voglio nascondere, talvolta presenta anche qualche difficoltà.

Sono però fiduciosa perché stiamo cercando – anche con la collaborazione degli operatori di mercato - di sviluppare soluzioni che possano avere esternalità positive non solo per i proponenti ma anche per tutto il sistema. I risultati della *call for proposals 2021* dimostrano che la strada intrapresa è quella giusta. L'interazione tra Milano Hub e gli altri due facilitatori dell'innovazione, Canale Fintech e la Sandbox regolamentare, contribuirà a rafforzare questo processo.

Permettetemi infine di associarmi a quanto detto dal Governatore in apertura di questa iniziativa: desidero ringraziare i componenti della Commissione di valutazione dei progetti, i consulenti e tutti i colleghi che a vario titolo hanno contribuito alla riuscita di questo evento.

Spero che l'avvio dell'operatività di Milano Hub rappresenti un ulteriore esempio della capacità del nostro sistema Paese di *"fare squadra"*.

Milano Hub

Esito della call for proposals 2021

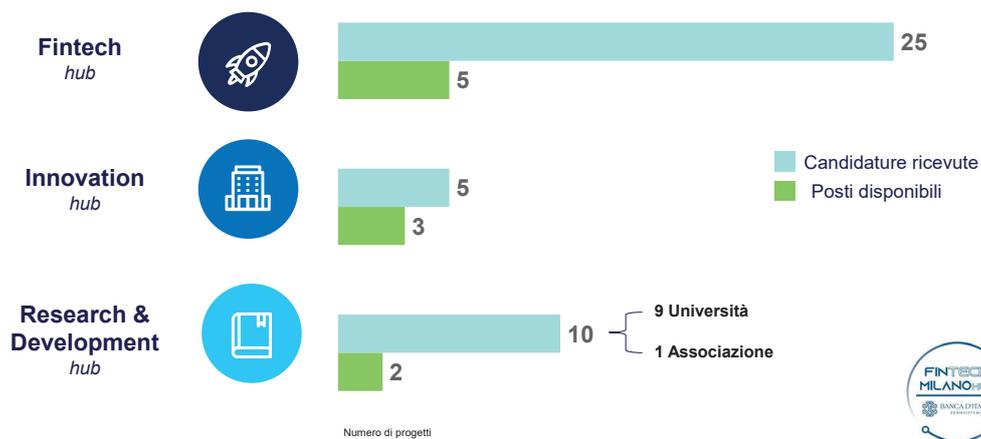
Alessandra Perrazzelli

28 Febbraio 2022



Le tre aree di operatività dell'Hub

40 progetti presentati che afferiscono a 62 soggetti diversi (proponente + partecipanti)



SLIDE 1

Aggregazioni

11 Candidature sono state presentate congiuntamente da più soggetti



SLIDE 2

Distribuzione geografica

Prendendo in considerazione la sede legale dei 62 soggetti diversi (proponente + partecipanti)

	Nord	66%
	Centro	18%
	Sud e isole	11%
	Estero	5%

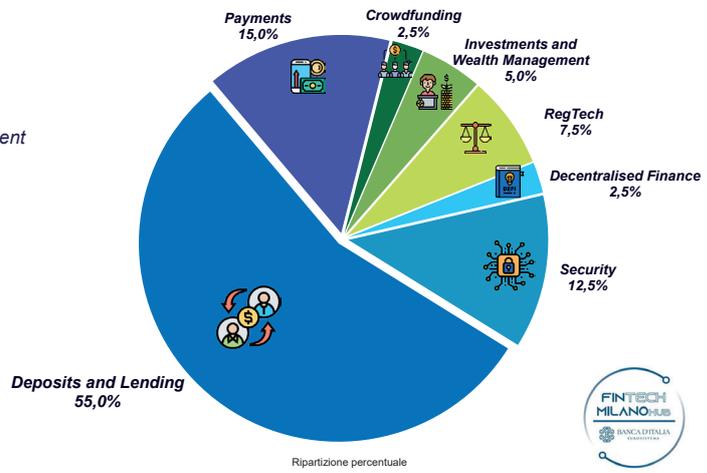


SLIDE 3

Principale ambito di riferimento dei progetti

Ripartizione dei 40 progetti:

- 22 *Deposit and Lending*
- 6 *Payments*
- 5 *Security*
- 3 *RegTech*
- 2 *Investment and Wealth Management*
- 1 *Crowdfunding*
- 1 *Decentralised Finance*



SLIDE 4

